

GOVERNO? UNA GUERRA PER BANDE MAFIOSE

ferocibus70, venerdì 08 aprile 2016 - 19:41:40

Lo scandalo petrolifero che coinvolge il governo segnala che siamo sempre nella stessa merda. Cambiano gli interpreti, i governanti ma corruzione illegalità a mafia la fanno sempre da padrone. Vengono fuori anche degli spaccati avvilenti. La Guidi sembra una donnetta. Del Rio non si capisce se è ricattato o calunniato. La Boschi allarga le zone di conflitto di interessi. Generalmente il governo, come era per quello di Berlusconi sembra ostaggio di una guerra per bande, che si muove per il potere personale da spendere per fare affari miliardari.

Quanto a Renzi che dice che questo è un governo onesto, che lui non poteva sapere non si capisce se ci è o ci fa. Ci vuole far intendere che i servizi non gli fanno delle schede sui candidati ministri? Nè a lui nè al PdR? Se fosse vero saremmo in mano a dilettanti. Ma siccome non sono dilettanti ma dei grandissimi paraculi ci stanno prendendo semplicemente in giro come sempre. Il quadro è aggravato dal fatto che non si vedono possibilità vere di cambiamento. Le opposizioni fanno quasi più schifo di questo governo. Berlusconi non c'è più e per fortuna!! ormai interessato solo alle sue aziende..come sempre del resto. Salvini è un fascista che semina odio e che comunque ha fatto già parte della maggioranza di governo e di potere per circa un ventennio non concludendo niente, facendo danni enormi ed essendo parte di un partito che ha rubato come e più degli altri. I 5S potevano e potrebbero essere una speranza se si affrancassero da Grillo e Casaleggio. Due paraculi le cui finalità sono abbastanza oscure, soprattutto per quanto riguarda il secondo. E allora dei vaffa, delle proteste e delle sceneggiato, non sono stati in grado, nonostante i grandi numeri parlamentari di concludere un tubo. Non hanno portato a casa una legge, una norma, un cambiamento vero per quanto piccolo. Non sono manco capaci di elaborare proposte spendibili davanti al paese. Pagano l'inesperienza ma soprattutto l'assenza di una linea politica credibile. Sono al momento un partito personale che tiene dentro tutto ed il suo contrario, fascisti e ultrasinistri, progressisti veri e complottisti che vendono gli alieni. Destinato a perire col suo leader se non fanno un grosso salto di qualità. Cosa ci resta? Votare per il referendum contro le trivellazioni. Certamente. Ma alle prossime politiche la possibilità di un cambiamento vero non se ne vedono.